

Interrogazione n. 455

presentata in data 22 aprile 2022

a iniziativa dei Consiglieri Casini, Mangialardi, Biancani, Bora, Cesetti, Carancini, Mastrovincenzo, Vitri

Azioni intraprese dalla Giunta in tema di detrazione IVA e mutui e finanziamenti sospesi alle popolazioni terremotate

a risposta orale

Premesso che:

- nella seduta dell'Assemblea Legislativa delle Marche n° 28/2021 è stata approvata la mozione n° 75 concernente "Ricostruzione, detrazione IVA da parte di imprese soggette a regime ordinario ai fini della medesima imposta";
- nella seduta dell'Assemblea Legislativa delle Marche n° 38/2021 è stata approvata la mozione n° 94 concernente "Mutui e finanziamenti sospesi alle popolazioni terremotate".

Osservato che gli atti approvati dall'assemblea legislativa avevano ad oggetto le problematiche della popolazione legate ai danni derivanti dal sisma.

Constatato che gli atti approvati impegnavano la Giunta Regionale:

- a chiedere al Governo una modifica normativa che preveda il riconoscimento dell'IVA, per i contributi alle imprese connessi alla ricostruzione, come costo nel caso di rinuncia alla detrazione della stessa";
- a convocare un tavolo di coordinamento con le Regioni Abruzzo, Lazio e Umbria, parimenti ricomprese nel cratere sismico, affinché si possa affrontare e risolvere in maniera unitaria la problematica inerente ai mutui/ finanziamenti sospesi;
- ad attivarsi con estrema urgenza al fine di promuovere un tavolo tra le Regioni (Marche, Abruzzo, Umbria e Lazio) e ABI al fine di discutere l'omogeneità dell'applicazione delle sospensioni con la formulazione di eventuali proposte di risoluzione al problema;
- a coinvolgere il "Comitato Mutui sulle Macerie" nelle scelte partecipative che la Regione Marche dovrà prendere in sede di discussione della problematica".

SI INTERROGA

il Presidente della Giunta Regionale per sapere:

se la Giunta Regionale ha adempiuto agli impegni chiesti dall'Assemblea legislativa con particolare riferimento alla convocazione di un tavolo di coordinamento con le Regioni Abruzzo, Lazio e Umbria, ed il coinvolgimento del "Comitato Mutui sulle Macerie" nelle scelte partecipative che la Regione Marche doveva prendere in sede di discussione delle problematiche.